

RASSEGNA 2W

Il secondo welfare sui giornali di oggi

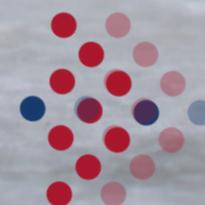
200 buone prassi per l'equità di genere, modernizzare la dirigenza pubblica, il pacchetto flessibile di Zurich e l'intervento di Sbarra (Cisl) sull'Ucraina.



Cristina Casadei, Il Sole 24 Ore

Le 200 buone prassi che aiutano l'equità di genere nelle carriere

Venticinque grandi aziende, con Snam e Valore D, condividono le best practices per redistribuire i carichi di lavoro di cura e genitorialità e lanciano un progetto con 6 impegni concreti. È un lungo elenco dove si contano ben 100 buone pratiche per favorire la presenza delle donne nelle aziende e nei percorsi di carriera.



Raffaella Saporito, Il Sole 24 Ore

Tre domande chiave per modernizzare la dirigenza pubblica

Le donne sono la maggioranza nella PA (56%), ma non esprimono ancora dirigenti in proporzione (38%). I dati sulle professioni pubbliche rappresentano che le donne vogliono avere ruoli che contano, come in magistratura (54% di donne) e nella carriera prefettizia (58%).



Il Sole 24 Ore

In Zurich un pacchetto di 14 ore flessibili che decide il lavoratore

Con il nuovo smart working, in Zurich l'orario di lavoro si definirà su base settimanale e non quotidiana e sarà nella disponibilità delle persone distribuirlo, ferme restando le 37 ore. L'accordo individuale che la compagnia ha raggiunto con oltre il 90% dei lavoratori prevede uno schema di lavoro ibrido con il 60% del tempo da remoto, pari a tre giorni/settimana, e il 40% in presenza.



Luigi Sbarra, Il Messaggero

Ucraina - L'intervento di Sbarra: «Lo sforzo dei lavoratori per quei popoli»

Il segretario della Cisl ha commentato: «La Cisl ha proposto a Cgil, Uil e alle associazioni datoriali di attivare subito una sottoscrizione a sostegno di progetti umanitari e delle famiglie di profughi. Pensiamo sia giusto attivare una raccolta che su base volontaria permetta di devolvere la somma pari a un'ora di lavoro ad un fondo per finanziare programmi di aiuto».